

**Scuola d'Infanzia comunale**

**"Gazzaniga"**

**Pavia**

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**

**“ARTE IN GIOCO”**

**Sez. 3anni**

**(anno scolastico 2021-22)**

**Insegnanti**

**Garrone Luisa**

**Panucci Emma**

La sezione è composta da 19 bambini in un gruppo omogeneo di tre anni, le altre due sezioni sono composte da gruppi misti di quattro e cinque anni. Questa organizzazione è nata dalla necessità di tutelare il gruppo piccoli in quanto i bambini hanno in se esigenze particolari e differenti dalle altre fasce d'età. ( ad esempio il sonno).

L'obiettivo iniziale è quello di creare un clima sereno e un gruppo armonico, stemperando le caratteristiche naturali di questa fascia d'età che racchiude in se l'egocentrismo, l'individualismo, i caratteri forti e caparbi ma allo stesso tempo fragili, insicuri e capricciosi.

Gli spazi sono stati studiati ed organizzati tenendo conto di queste caratteristiche, considerando anche l'esigenza di avere un ambiente che accolga e dia la possibilità di movimento nel raggiungimento dell'autonomia.

Nell'aula sono stati studiati angoli specifici e ben distinti:

l'angolo del gioco simbolico, la casetta, l'angolo delle macchinine, l'angolo morbido con un piccolo tappeto con libretti e animali, l'angolo per il disegno libero e l'angolo dove si trovano vari tipi di giochi (costruzioni, puzzle, incastri ...)

In quest'aula si trovano tre tavoli per i giochi e per le attività, che vengono utilizzati anche per il pasto .

Adiacente a quest'aula , nel corridoio, c'è l'ingresso personale dedicato alla sezione piccoli, dove le insegnanti accolgono e aiutano i bambini al raggiungimento dell'autonomia, indirizzandoli al proprio armadietto e aiutandoli a svestirsi, insegnando loro ad avere cura dei propri oggetti personali.

Per la sezione dei piccoli è previsto l'utilizzo di un saloncino - laboratorio, anch'esso suddiviso in angoli ben definiti.

Vi si trovano due grandi aree :

- Un'area adibita a laboratorio , con grandi tavoli e con l'attrezzatura per la pittura, con fogli, pennelli e materiale di vario tipo, un lavello, molto importante per permettere ai bambini di raggiungere l'autonomia della pulizia delle mani e del materiale utilizzato per le attività di laboratorio.
- L'altra area del saloncino è suddivisa in angoli mobili, dove il materiale viene alternato a seconda delle giornate e così valutato al fine di permettere ai bambini di svolgere giochi di gruppo, canti animati e avere un movimento più libero di spaziare , diverso da quello dell'aula. In quest'area si trovano dei divanetti per la lettura e per l'ascolto di una storia . Sono presenti 2 tavolini piccoli per l'appoggio di giochi , costruzioni e per il gioco simbolico con una piccola casetta delle bambole, un bancale da lavoro adatto alle costruzioni ad incastro, un atelier per i travestimenti, un piccolo ufficio con pochi oggetti come ad es. telefoni , pc e materiali facilmente lavabili.

Altri giochi che possono essere utilizzati a terra sono costruzioni grandi e la pista del treno.

L'ultimo piccolo angolo, un po' riservato, è formato dalla presenza di un tavolo sul quale si possono fare costruzioni o travasi con la farina gialla .

Gli ambientamenti hanno subito momenti di rallentamento, a causa delle malattie che hanno ostacolato un fluido andamento. Nonostante questo, quasi tutti i bambini dimostrano di essere ben inseriti e iniziano a sentirsi parte del gruppo. Il tempo li aiuterà a rafforzare le dinamiche del distacco e l'accettazione del susseguirsi delle routines, che caratterizzano l'andamento della giornata scolastica.

La programmazione annuale delle attività educative e didattiche elaborata tiene innanzi tutto conto delle finalità della scuola dell'infanzia:

- Conquista dell'autonomia
- Maturazione dell'identità
- Sviluppo delle competenze
- Prime esperienze di cittadinanza

per concorrere all'educazione armonica e integrale dei bambini, in collaborazione con le famiglie.

Autonomia: significa avere fiducia in se stessi e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte ed assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli.

Identità: significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene con se stessi e con gli altri, sentirsi rassicurati nella molteplicità del proprio fare ed essere, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile, sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Competenze: significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi,

raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, ripetere con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Cittadinanza: significa scoprire l'altro diverso da sé e dare la giusta importanza agli altri e ai loro bisogni, stabilire regole condivise fondate sulla reciprocità dell'ascolto e dell'attenzione verso gli altri; implica il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Per raggiungere tali obiettivi ci si avvale dei campi di esperienza:

- IL SÈ E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
- IMMAGINI SUONI E COLORI

I Campi di Esperienza rappresentano i fondamenti culturali, psico-pedagogici e didattici della scuola dell'infanzia e rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini.

Ma in particolare con i piccoli è necessario tener ben in mente che il gioco è alla base di ogni attività. Specie in una società che si dirige sempre più verso la strumentalizzazione e la tecnologia. Riteniamo importante riportare il bambino al sano gioco , alla scoperta attraverso l'esplorazione

Le insegnanti si prefiggono di raggiungere determinati obiettivi:

- Prendere coscienza del proprio corpo
- Rafforzare l'autostima ed il senso di fiducia negli adulti e nei compagni
- Rafforzare lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione, rispettare ed aiutare gli altri e l'ambiente.
- Parlare, descrivere, raccontare e dialogare con i grandi ed i compagni .
- Scoprire ed utilizzare diverse modalità di comunicazione, non solo quella verbale
- favorire la maturazione della propria identità
- favorire lo sviluppo dell'autostima attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti .

Per raggiungere al meglio gli obiettivi , si darà particolare attenzione al gioco, al movimento, all'espressività e alla socialità.

Si darà ampio rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano, con l'ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte ed iniziative.

La programmazione si inserisce nel progetto che da anni viene promosso all'interno della scuola e pertanto anche i piccoli impareranno a "CREARE CON ARTE".

Ci piace dare un titolo al nostro progetto:

## "ARTE IN GIOCO"

in quanto ogni attività che si propone ai bambini è una scoperta che produce una creazione materiale o mentale e che si trasforma in arte. Infatti quando un bambino costruisce con il lego, crea e creando forma un oggetto d'arte, allo stesso modo quando traccia piccoli segni col

pennarello o con la pittura, sta creando e lasciando libera la fantasia , produce arte. Non da meno se il bambino usa l'espressività, la drammatizzazione e l'interpretazione di canzoni e di racconti , anche questa diventa arte espressiva.

L'arte contribuisce a migliorare le capacità espressive, a favorire l'apprendimento logico - matematico e linguistico, a rafforzare la consapevolezza di sé, a liberare le potenzialità creative insite in esso.

Con i bambini sempre più alla scoperta di novità e sempre più iperattivi,.

L'arte, nelle sue forme più varie (visiva, musicale, teatrale, etc.), coinvolge tutti i sensi del bambino e ne rafforza le competenze cognitive, socio-emozionali e multisensoriali.

I bambini devono poter compiere numerose esperienze in ciascuno di questi quattro ambiti per diventare adulti "sani, felici e produttivi":

Utilizzeremo l'arte per raggiungere le competenze adatte ai bambini di tre anni:

### COLORI - ARTE

- conoscere, denominare ed utilizzare i colori primari rosso, giallo, blu.
- Associare le immagini in base al colore (giochi di seriazione)
- Giochi e racconti finalizzati all'apprendimento dei vari colori.

### CORPO E SALUTE

- Conoscere le varie parti del corpo: viso, braccia, gambe, ecc.
- Riconoscere la propria identità di genere.
- Acquisire norme igieniche

## CONVIVENZA CIVILE

- conoscere norme di comportamento, anche durante il pasto
- comprendere l'importanza del riordino dopo il gioco
- imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive
- conoscere il significato dell'amicizia

## ASCOLTO-DISCORSI E PAROLE

Noi insegnanti raccontiamo delle favole leggendo e mostrando le illustrazioni dei libri della nostra biblioteca. I bambini avranno l'occasione di creare dei loro libretti , attraverso le produzioni di "tocchi d'arte" e di rappresentazioni di storielle in un grande libro con un lavoro di gruppo.

In un angolo predisposto per l'ascolto ci sono a disposizione dei bambini, libri di vario genere.

Il racconto ci permetterà di arricchire il loro vocabolario e di aiutare i bambini di etnie diverse a comprendere la lingua italiana, servendosi anche dell'ausilio dei burattini.

### **Alla scoperta dei colori**

Un percorso per imparare come nascono i colori, come si mescolano e come utilizzarli al meglio per creare effetti grafici e visivi sempre nuovi. Verranno date indicazioni base sulla teoria del colore e si sperimenteranno molteplici tecniche grafiche e pittoriche

### **Alla scoperta delle tecniche artistiche**

Un percorso per scoprire la storia, le curiosità e l'utilizzo delle principali tecniche artistiche che hanno usato i più grandi maestri per creare le loro opere. Vedremo alcuni quadri di autori come ad esempio Kandinsky ,Tullet, Calder, Haring, Mondrian...



## **Il giro del mondo attraverso l'arte**

Da sempre alla ricerca di un modo per lasciare traccia del proprio passaggio, l'uomo nel corso dei secoli ha sviluppato moltissime espressioni artistiche. Usando gli strumenti che la terra gli metteva a disposizione (sabbie, foglie, conchiglie, legno...) sono stati usati forme e colori per comunicare, celebrare e decorare.

In questo particolare progetto viene data una notevole importanza all'utilizzo dei vari materiali, tra i quali in particolare quelli naturali. Ci serviremo di ogni tipo di materiale naturale che il nostro giardino ci fornisce, che verrà integrato con altro materiale che viene procurato in base alla stagione. (foglie, rametti, castagne, noci, bacche, pigne ecc... ). Attraverso questo materiale non convenzionale si sviluppa un senso artistico ,che promuove l'originalità di ognuno.

## **L'uso delle parole e dei libri nella storia dell'arte**

Un laboratorio per scoprire l'uso delle parole nell'arte. Partiremo dalle letture animate per arrivare a scoprire artisti che hanno usato lettere e parole per creare quadri, sculture e fantasiose poesie.. Il bambino diventerà un artista realizzando quadri e sculture colorati, divertenti e unici proprio come delle vere opere d'arte.

## **Tratti, ritratti e autoritratti**

Un percorso interamente incentrato sul volto e sulla sua carica espressiva e comunicativa. Ritratti famosi, autoritratti reali e metaforici, caricature e fumetti sono alcuni degli strumenti che useremo per imparare nuove modalità per la rappresentazione di noi stessi e degli altri. Sarà un nostro desiderio concretizzare questo aspetto anche attraverso alcune uscite nel territorio, circostante alla scuola, come ad esempio le pinacoteche del

castello Visconteo di Pavia, che sono un valido spunto di arte .

## Obiettivi

L'intento non è quello di insegnare l'arte, ma di darne un primo approccio attraverso il gioco, la narrazione, la produzione artistica, per educare il loro senso estetico. Esprimersi con l'arte significa mettere il proprio mondo interiore, le emozioni e l'immaginazione in primo piano.

### Obiettivi generali per i bambini di 3:

- favorire la fantasia, la creatività, l'interazione fra bambini;
- stimolare la curiosità, la scoperta, l'osservazione;
- sensibilizzare e rafforzare una ricerca estetica;
- utilizzare tecniche e materiali in modo creativo.

### Obiettivi specifici per i bambini di 3 anni:

- lasciare traccia di sé;
- identificare e riprodurre i principali elementi del viso.

Il progetto prevede un percorso laboratoriale che, attraverso l'esplorazione e la manipolazione di materiali differenti, porterà il bambino a costruire\potenziare le prime rappresentazioni mentali: forma, colore, dimensione, spazio, tempo...

Verranno utilizzate fiabe, filastrocche, canzoni...come stimolo di partenza per incuriosire i bambini, le quali verranno , non solo riprodotte su carta ,

ma anche mimate ed interpretate in rappresentazione di gruppo e con un gioco simbolico guidato dalle insegnanti, come stimolo per un gioco di libera interpretazione (vedi arte mimica- teatrale)

I bambini di 3 anni lavoreranno principalmente sul viso e sugli elementi che lo compongono. Si partirà dall'analisi\riproduzione del proprio viso per arrivare alla scomposizione e ricomposizione fantastica dello stesso; attraverso le opere d'arte si avvicineranno i bambini a differenti modi di esecuzione\espressione: dalla più tradizionale alla più moderna.

### ARTE MIMICA-TEATRALE

Le insegnanti durante l'anno , racconteranno alcune semplici storie sulla socializzazione, sulla tolleranza e sull'amicizia, che verranno successivamente rappresentate, sotto forma di gioco e piccolo spettacolo teatrale o più semplicemente per puro divertimento.

Fin dai primi anni di età per i bambini è più facile comunicare ed esprimere le proprie emozioni, con l'interpretazione e la drammatizzazione di personaggi delle fiabe. La pratica teatrale favorisce il superamento dei problemi che normalmente accompagnano la crescita, come la timidezza, il cattivo rapporto con il corpo in mutamento, l'eccessiva aggressività.

### **PROGETTO DI USCITE DIDATTICHE/ARTISTICHE**

Tale iniziativa è nata dal desiderio di presentare ai bambini esperienze diverse e creative, che hanno lo scopo di stimolare l'osservazione, la curiosità nella lettura di un'immagine. I percorsi didattici, prevedono massimo due/tre uscite, nell'arco dell'anno scolastico, ai Musei del Castello "Visconteo" (Pinacoteca), le quali prevedono un laboratorio prima

e uno dopo l'uscita. Alcuni lavori, potrebbero esser realizzati direttamente sul posto. La nostra osservazione si concentrerà su 2/3 percorsi ben specifici, che si integreranno bene con il nostro programma.

Il primo percorso sarà sul *ritratto - volto espressivo* , nella pinacoteca si scopriranno tanti personaggi tra i quali duchi, poeti e principesse... Esistono diverse tipologia di ritratti e ogni posa trasmette delle emozioni, osservando le espressioni dei personaggi.

Il secondo percorso è *la magia dei colori* andando, così a scoprire la bellezza di vari colori e i loro usi. Si rafforzerà la conoscenza dei colori primari e i loro raggruppamenti e mescolanze , attraverso l'osservazione dei dipinti di un semplice gioco. .

### **Laboratorio di marionette**

All'interno di questo progetto, si lascia che l'espressività ,di tutti i bambini, si realizzi anche attraverso piccoli "teatrini", con burattini artigianali, interpretati ed ideati dai bambini stessi, per aiutare anche i più timidi che non devono, così, esporsi direttamente davanti agli amici.

### **Laboratorio delle ombre**

Il laboratorio propone un percorso di scoperta del mondo affascinante delle ombre e del buio. Attraverso le tecniche e i linguaggi delle ombre, i bambini potranno sperimentare nuove possibilità di espressione corporea ed emotiva, facendo emergere le potenzialità di ognuno. L'ombra ha dei poteri quasi magici: può allungarsi o rimpicciolirsi, assumere tante forme diverse, può mescolarsi ad altre ombre per creare esseri nuovi, fantastici e divertenti. Si può affrontare in modo creativo e divertente la paura del buio.

### **Laboratorio di musica- Creazione di strumenti**

creare strumenti musicali come arte sonora attraverso materiale di recupero e naturale i bambini costruiranno strumenti da poter utilizzare a scuola e almeno uno personale da portare a casa. Lo scopo del laboratorio consiste nel generare interesse e curiosità nell'uso degli strumenti musicali e della voce come mezzi di comunicazione e di scoperta della corporeità, senza alcuna pretesa didattica di acquisire specifiche competenze musicali: musica non in termini di "sapere" ma di gioco. La finalità è quella di avvicinare i bambini alla musica in modo ludico e spontaneo e di portarli a scoprire gli strumenti musicali in una dimensione multisensoriale.

### **Laboratorio Didattico " Giardinaggio Artistico"**

Il programma prevede lavori e semine all'interno della nostra scuola, in periodi ben programmati e stabiliti in base alle stagioni e alle variazioni climatiche. La realizzazione dei laboratori comprende

- semina di vari bulbi e semi floreali .

### **VALUTAZIONE e DOCUMENTAZIONE**

Tutti i progetti e le attività che vengono proposti ai bambini, hanno come scopo il raggiungimento di un obiettivo che verrà verificato durante tutto il percorso, fino a fine anno. Per la valutazione complessiva del bambino, inoltre ci avvaleremo di vari metodi di osservazioni specifici come la BELLER.

Le forme di documentazione utilizzate sono di diverso tipo: da quella grafico pittorico a quella video-fotografica che permettono di rievocare il percorso che si compie a scuola.

Gli elaborati dei bambini vengono appesi a scuola durante l'anno e successivamente catalogati per realizzare dei libretti personali. Vengono consegnati alle famiglie, alla fine di ogni progetto, come documentazione affinché possa essere promossa la comunicazione tra genitori e figli nel visionarli e commentarli insieme.

E' riservata molta attenzione al rapporto con le famiglie e un buono scambio con i genitori, che viene approfondito con i consueti colloqui programmati e le consuete assemblee di classe.